



COMUNE DI MUSSOMELI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica, 1 - 93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 7 del reg. gen.

Data 31-01-2017

OGGETTO:

**Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione.
Periodo 2017-2019.**

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 18:30, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta municipale nelle persone dei signori:

CATANIA GIUSEPPE SEBASTIANO	SINDACO	P
TERRITO GIUSEPPINA	ASSESSORE	P
CANALELLA FRANCESCO SAVERIO	VICE SINDACO	P
LO CONTE SEBASTIANO DOMENICO	ASSESSORE	P
NIGRELLI SALVATORE	ASSESSORE	P

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Salvatore GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

AREA

UFFICIO SEGRETARIO GENERALE

Data 30-01-2017

IL RESPONSABILE

Dott. Salvatore GAETANI LISEO

ASSESSORE PROPONENTE

Data 30-01-2017

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla **regolarità tecnica Favorevole**
(attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)

Addì, 31-01-2017

Il responsabile dell'Area *Dott. Salvatore GAETANI LISEO*

Dall'ufficio del Segretario, quale Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, viene sottoposta alla Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2017/2019.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n.9 del 28 gennaio 2014, si approvava il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016;
- con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 30 gennaio 2015, si approvava il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017;
- con deliberazione della Giunta comunale n.8 del 26 gennaio 2016, si approvava il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018;
- alla luce delle difficoltà accertate nell'anno appena concluso nella piena attuazione di detto piano, gli obiettivi minimi da conseguire nell'anno in corso, con una adeguata presa di coscienza delle criticità da parte dell'organo di indirizzo politico (Giunta comunale), sono rappresentati, oltre dall'acquisizione delle dichiarazioni di legge da parte dei dipendenti (inconferibilità, codice di comportamento e anticorruzione), dall'esecuzione dei seguenti adempimenti:

- aggiornamento mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei tempi dei medesimi;
- formazione personale settori a rischio;
- mappatura dei processi organizzativi;

- valutazione analitica del rischio, a seguito del perfezionamento delle fasi precedenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che novella alcuni dei primi commi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribuite all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

EVIDENZIATO che:

- incombe all'ANAC la competenza ad adottare il Piano nazionale anticorruzione che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

- all'organo di indirizzo politico spetta l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;

- che a seguito della riforma della normativa sulla trasparenza intervenuta con l'approvazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che modifica in modo significativo quanto contenuto nel decreto legislativo n.33/2013, non è più necessario approvare il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, essendo sufficiente il Piano triennale della prevenzione della corruzione, contenente un'apposita sezione per la trasparenza;

VISTA la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 che fa seguito agli aggiornamenti apportati, sempre dall'ANAC, con determina 28 ottobre 2015, n. 12;

DATO ATTO che a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare il *responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*, e che negli enti locali tale responsabile è individuato, preferibilmente, nel segretario o dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n.2 del 23 gennaio 2014, con la quale il segretario generale dell'Ente, dott. Salvatore Gaetani Liseo, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Mussomeli;

VISTO lo schema di "Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2017/2019.", predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione surriferito;

CONSIDERATO che il piano nazionale anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

-ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione;

-aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

-creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

RITENUTO, pertanto, provvedere all'approvazione del piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019;

VERIFICATO che in data 25 novembre 2016 (n.1806/2016 registro delle pubblicazioni) è stato pubblicato apposito avviso per invitare chiunque ne avesse interesse a fare delle proposte in occasione dell'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di approvare, di conseguenza, il piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2017-2019 che, composto da n.11 articoli, in allegato alla presente proposta sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto:

-che la sezione "Trasparenza" costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione e che verrà aggiornata annualmente previa verifica dello stato di attuazione;

-che i Responsabili delle aree di concerto con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza e del Responsabile del procedimento anticorruzione e trasparenza provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di loro competenza;

-che in ottemperanza all'art.43 del decreto legislativo n.33/2013, il Responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012) svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza;

-che il responsabile della trasparenza viene confermato nella figura del Segretario generale, Responsabile, altresì, della prevenzione della corruzione del Comune di Mussomeli;

4-di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di area, al fine di dare massima ed immediata attuazione al medesimo piano;

5-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell'art.12, comma 2 - della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area amministrativa, dott. Salvatore Gaetani Liseo;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO GIUSEPPE SEBASTIANO
CATANIA

L'ASSESSORE ANZIANO
F.TO DOTT. GIUSEPPINA TERRITO

IL Segretario Generale
F.TO Dott. Salvatore GAETANI
LISEO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Municipale 31-01-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il 01-02-2017 (n. 168/2017 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 168/2017 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 01-02-2017 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE